Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-3000

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

HYLINE HLU-3000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Professionale: Detergente, acido.

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	HOBART GmbH	
Indirizzo:	Robert-Bosch-Strasse 17	
Città:	D-77656 Offenburg	
Telefono:	+49 (0) 781.600-0	Telefax: +49 (0) 781.600-23 19
E-Mail:	info@hobart.de	
Internet:	www.hobart.de	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Raesfeldstr. 22 D-48149 Münster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)251/394868-69 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf (Poison Center) Berlin: +49 (0) 30 30686700

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
9038-95-3	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutil etere			5 - 15 %
	Acute Tox. 4; H302			
15763-76-5	Sodio cumensolfonato			1 - < 5 %
	239-854-6		01-2119489411-37	
	Eye Irrit. 2; H319			

196823-11-7	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monoisotrideciletere, blocco	1 - < 5 %
	Eye Irrit. 2; H319	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

5 % - < 15 % tensioattivi non ionici, < 5 % tensioattivi anionici, agenti conservanti (BENZISOTHIAZOLINONE).

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estinguente a secco. schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Istruzioni per igiene industriale generale vedi punto 8
Durata (mesi): 36

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Materiale non adatto per contenitore: metallo.
Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 0 - 35°C
Proteggere da: Luce. Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. umidità.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
15763-76-5	Sodio cumensolfonato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	26,9 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	136,25 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	locale	0.096 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	6.6 mg/m³

Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	68.1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0.048 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	3.8 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
15763-76-5	Sodio cumensolfonato	
Acqua dolce		0,23 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,3 mg/l
Acqua di mare		0,023 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,862 mg/kg
Sedimento marino		0,0862 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		0.037 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) DIN EN 166

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:
Usare guanti adatti.
Materiale appropriato:
FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
CR (policloroprene, caucciú di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.
gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	inodore
Valore pH:	4,5

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	-0,5 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~100 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Gas:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore:	non determinato
Densità:	~1 g/cm³
Idrosolubilità:	molto solubile.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Viscosità / dinamico:	< 50 mPa·s
Viscosità / cinematica:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
9038-95-3	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutil etere				
	orale	DL50 [200-2000] mg/kg	Ratto	(M)SDS extern.	
15763-76-5	Sodio cumensolfonato				
	orale	DL50 >7000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Coniglio	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sodio cumensolfonato:
Mutagenità in vivo:
Metodo: OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)
Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sodio cumensolfonato:
Tossicità orale subcronica:
Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents); Specie: Ratto; Durata di esposizione: 90 d. Risultato: NOAEL = > 763 - < 3 534 mg/kg
riferimento bibliografico: ECHA Dossier
Tossicità cutanea subacuta :
Metodo: EPA OPP 82-2 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study)
Tempo di esposizione: 28d
Specie: Durata di esposizione
Risultati: NOAEL >= 1 030 mg/kg
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
9038-95-3	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutil etere						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>100	96 h	Bracydanio rerio	(M)SDS extern.	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>100	72 h	Scenedesmus Subspicatus	(M)SDS extern.	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>100	48 h	Dapnia Magna	(M)SDS extern.	
15763-76-5	Sodio cumensolfonato						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>1000	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	EPA OTS 797.1400
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>=230	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier	EPA OTS 797.1050
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> = 40	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
196823-11-7	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monoisotrideciletere, blocco						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1-10	96 h	Brachydanio rerio	(M)SDS extern	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1-10				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	10-100	48 h	Daphnia magna	(M)SDS extern	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
9038-95-3	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutil etere			
	OCSE 301F/ ISO 9408/ EEC 92/69/V, C.4-D	>60%	28	(M)SDS extern.
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

15763-76-5	Sodio cumensolfonato			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	100%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
196823-11-7	Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monoisotrideciletere, blocco			
	OCSE 301E/ EEC 92/69/V, C.4-B	>90	28	(M)SDS extern
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
15763-76-5	Sodio cumensolfonato	-1,1

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi .
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150203 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi; assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC):	non determinato
2004/42/CE (VOC):	non determinato
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].
REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): trascurabile

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Sodio cumensolfonato

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0: 29.02.2012
Rev. 1,01: 17.08.2012
Rev. 1,02: 23.02.2014
Rev 2,00: 08.05.2014
Rev. 2,10 ; Modificazione nella punto: 1-16 ; 16.06.2015
Rev. 3,00 ; Modificazione nella punto: 1-16 ; 23.10.2018
Rev. 3,10 ; Modificazione nella punto: 1-16 ; 19.11.2018

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
CAS Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
NOAEL: No observed adverse effect level
NOAEC: No observed adverse effect level
NTP: National Toxicology Program
N/A: not applicable
OSHA: Occupational Safety and Health Administration
PNEC: predicted no effect concentration
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act
SVHC: substance of very high concern
TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe
TSCA: Toxic Substances Control Act
VOC: Volatile Organic Compounds
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe
WGK: Wassergefaehrdungsklasse

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

Classificazione: - Procedura di classificazione:
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.
Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.
Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati

di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)